



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E
STORIA DELLE ISTITUZIONI

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2012/2013

Corso di Laurea magistrale in
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
(Classe LM-88 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Lingua d'insegnamento	<i>Italiano</i>
Conoscenze e abilità da conseguire	<ul style="list-style-type: none">• Dando per presupposta la capacità di assumere una prospettiva antropologica (relativistica, anti etnocentrica e critica) nella lettura sia della propria esistenza socio-culturale, sia di quella di esseri umani appartenenti ad altri gruppi sociali, il corso punterà a introdurre le tematiche e i concetti a fondamento dell'approccio antropologico alla dimensione politica. Più nello specifico, nella parte monografica del corso, lo studente dovrà acquisire una significativa conoscenza delle recenti letture antropologiche dei nessi tra globalizzazione ed espansione dei sistemi neoliberalisti e forme di "soggettivazione"
Programma/contenuti	Il corso si divide in una parte generale, attraverso la quale si familiarizzeranno gli studenti con i metodi (osservazione partecipante, ricerca etnografica multi situata) e i concetti di base dell'antropologia politica. Nella seconda parte l'attenzione si sposterà sul nesso tra costruzione politico-culturale di forme di umanità (processi di soggettivazione e di governance biopolitica) e processi di espansione del neoliberalismo, colti nelle loro dimensioni culturali, sociali, politiche ed economiche.
Testi/bibliografia	<p><i>Testi necessari per lo studio individuale degli studenti frequentanti (6 cfu):</i></p> <p>A) <u>Parte istituzionale:</u></p> <p>Fabietti, U. <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, 2011 (III edizione)</p> <p>B) <u>Parte monografica:</u></p> <p>Ong, A. <i>Da rifugiati a cittadini</i>. Milano, Cortina, 2005.</p> <p>Willis, P. <i>Scegliere la fabbrica. Scuola, resistenza e riproduzione sociale</i>. Roma, CISU, 2012.</p>
Metodi didattici	Durante le lezioni frontali saranno previsti momenti di spiegazione teorica e momenti di esercitazione al fine di verificare la

	<p>comprensione delle tematiche affrontate. Per ciascuna area tematica saranno forniti materiali didattici (articoli scientifici, selezioni di volumi) che gli studenti dovranno leggere nel periodo delle lezioni e relazionare in classe, allo scopo di incrementare le loro capacità di discussione critica e di esposizione.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La valutazione avverrà tramite una prova orale. La prova orale prevede un colloquio di verifica delle conoscenze acquisite. Vengono valutate: la padronanza delle tematiche affrontate e la capacità di effettuare collegamenti tra temi paralleli; la coerenza e organicità nell'impostazione e nell'argomentazione; la chiarezza e l'efficacia espositiva. La valutazione avviene in trentesimi e la soglia di sufficienza è raggiunta quando può essere attribuito un punteggio minimo di 18/30.</p>
<p>Strumenti a supporto della didattica</p>	<p>Durante le lezioni il docente potrà avvalersi di pc e videoproiettore.</p>
<p>Link ad eventuali informazioni</p>	
<p>Orario di ricevimento</p>	<p>Il docente fisserà il giorno di ricevimento non appena verranno stabiliti orari e giorni di lezione. Nel frattempo gli studenti interessati potranno fissare un appuntamento inviando una mail al seguente indirizzo: bpalumbo@unime.it</p>

ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

**Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)****Programma a.a. 2012-2013**

Docente titolare del Corso d'insegnamento	MARIA STELLA BARBERI msbarberi@unime.it
Lingua d'insegnamento	<i>Le lezioni saranno tenute in lingua italiana</i>
Conoscenze e abilità da conseguire	La disciplina verte sullo studio dei concetti e delle categorie dell'antropologia e teologia politica. Gli studenti avranno l'opportunità di conseguire in particolare delle conoscenze sulle tematiche filosofiche e sui contesti storici fondamentali che hanno caratterizzato la nascita dell'ordine politico europeo moderno.
Programma/contenuti	Il corso LA POLITICA IL DIRITTO E LA GUERRA si propone di analizzare i caratteri politici e giuridici dell'Europa moderna, dalla nascita degli ordinamenti statuali fino alla crisi novecentesca dello "Jus publicum europaeum". Si insisterà particolarmente sui mutamenti delle forme della guerra in interconnessione con le dinamiche antropologico-culturali e teologico-politiche.
Testi/bibliografia	<ul style="list-style-type: none">- Karl von Clausewitz, <i>Della guerra</i>, Mondadori, Milano, 2006, I parte;- René Girard, <i>Portando Clausewitz all'estremo</i>, Adelphi, Milano, 2008;- Carl Schmitt, <i>Teoria del partigiano</i>, Adelphi, Milano, 2005;- Carl Schmitt, <i>Il nomos della terra</i>, Adelphi, Milano, 2003, pp. 17-72, 161-224, 335-430. <p>Per gli studenti non frequentanti si richiede lo studio completo del testo di Schmitt, <i>Il nomos</i></p>

	<i>della terra.</i>
Metodi didattici	Lezioni frontali e approfondimenti seminariali
Modalità di verifica dell'apprendimento	È previsto un esame finale orale e una verifica scritta intermedia. Inoltre per chi frequenta è prevista la compilazione di una "tesina" su uno dei temi trattati nel corso.
Strumenti a supporto della didattica	Durante le lezioni e gli incontri seminariali, il docente si avvale di pc e videoproiettore.
Link ad eventuali informazioni	www.unime.it
Orario di ricevimento	Il Docente riceve gli studenti dopo la lezione e (nei mesi in cui non si fa lezione) ogni martedì dalle ore 12.00 alle 13.00 oppure su appuntamento per le tesi di laurea.
Lezioni	Primo semestre

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Parte generale: Amministrazione pubblica, politica diritto – Funzioni e amministrazioni (atti, posizioni giuridiche soggettive, apparati organizzativi) – Nozioni, disciplina e forme dell'organizzazione – Nozioni, disciplina e forme dell'attività – Giustizia amministrativa: presupposti e caratteri delle tutele -

Parte speciale: La trasposizione del diritto comunitario nei sistemi giuridici degli Stati membri – Il diritto europeo degli appalti pubblici ed il codice dei contratti – La tutela giurisdizionale: il recepimento della direttiva ricorsi – Contratti pubblici e processo amministrativo.

Testi consigliati:

SORACE D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche Una introduzione*, Il Mulino, 2010.

ASTONE F., *Il diritto europeo dei contratti pubblici e la sua trasposizione nell'ordinamento interno*, Aracne Editrice, II Edizione, 2012

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo; Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo; L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri; Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale – Politica e amministrazione; Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni; Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici – Forme organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale - Disciplina generale dell'organizzazione pubblica; Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria; Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali; L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali dell'attività amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La discrezionalità nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi; Il procedimento amministrativo - Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase istruttoria; – Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la questione del silenzio – La fase decisoria - Fase decisoria provvedimentale – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria tacita - Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia; L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità; Le obbligazioni della pubblica amministrazione; La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico; I ricorsi amministrativi e i giudici amministrativi speciali; Profili di diritto processuale amministrativo.

Testi consigliati per l'esame:

Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2011.

oppure

Cerulli Irelli, *Lineamenti di diritto amministrativo*, ult. ed., Giappichelli, Torino, 2011.

Insieme ai seguenti saggi ed articoli:

M. Nigro, *Amministrazione pubblica*, voce Enc. Giur. Treccani, 1988.

F. Trimarchi, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002, p. 1.

F. Trimarchi, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005, p. 1673;

F. Trimarchi, *Qualche osservazione sulla riforma dell'amministrazione locale. Pluralismo istituzionale e funzionamento del sistema*, 2009,

F. Trimarchi, *In tema di rapporti tra politica e amministrazione: La nomina dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni*, in *Le Reg*, 2010, p. 383;

F. Trimarchi, *Alcune considerazioni sulla “qualità” dell'azione amministrativa alla luce di recenti riforme (la c.d. Riforma Brunetta)*, in *Studi in Onore di Claudio Zanghi*, Torino, 2011, p. 665.

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli

studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso mira ad illustrare la disciplina del diritto di famiglia e quella specificamente riferibile ai minori, con particolare attenzione alle applicazioni giurisprudenziali ed ai compiti che i servizi sociali possono svolgere a sostegno delle famiglie e dei minori.

Testi consigliati:

Gilda Ferrando, *Diritto di Famiglia*, Zanichelli, 2013;

in alternativa

Pomodoro Livia, Giannino Paolo, Avallone Piero, *Manuale di diritto di famiglia e dei minori*, UTET, 2009.

N.B. Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi richiamate dai Manuali. Inoltre, gli studenti, che hanno già scelto per l'anno accademico 2012/2013 il libro di testo di Pomodoro Livia, Giannino Paolo, Avallone Piero, debbono necessariamente studiare la legge 10.12.2012, n. 219, recante *Riforma della filiazione*.

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE (IUS/07)

Prof. Uff.: G. Maurizio BALLISTRERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Le fonti del Diritto del Lavoro;
Lavoro autonomo e subordinato.
Il contratto di lavoro;
La disciplina del rapporto di lavoro;
L'estinzione del rapporto di lavoro;
Libertà, rappresentatività, attività e organizzazione sindacali;
L'autotutela sindacale e il diritto di sciopero;
La contrattazione collettiva;
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego;
La sicurezza sociale;
Mercato del lavoro e flessibilità;
Il diritto del lavoro comunitario.

TESTI CONSIGLIATI:

F. del Giudice - F. Mariani - F. Izzo, Manuale di Diritto del Lavoro, Edizioni Simone, 2012
Per approfondimenti:
E. Ghera, Diritto del Lavoro, Cacucci, 2011
G. Giugni, Diritto sindacale, Cacucci, 2011 o F. Carinci-R. De Luca-Tamajo-P. Tosi-T. Treu,
Diritto sindacale, Utet, 2012

Lezioni:

lunedì e mercoledì, 12.15 – 14.30, Aula “Borsellino”, ex Facoltà di Scienze Politiche, via Malpighi.

Ricevimento:

lunedì e mercoledì, 10.00 - 12.00 – Dipartimento di Scienze giuridiche e Storia delle Istituzioni,
piazza XX Settembre 4 (ex Presidenza Facoltà di Scienze Politiche, antistante Orto Botanico)

gballistreri@unime.it

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (IUS/13)

Prof. Uff.: Francesca PERRINI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

- Il fenomeno delle organizzazioni internazionali: origini e sviluppo; l'istituzione delle organizzazioni internazionali; la personalità giuridica delle organizzazioni internazionali; il regionalismo internazionale; classificazioni di organizzazioni internazionali.
- Competenze e funzioni delle organizzazioni internazionali.
- Eventi modificativi delle organizzazioni internazionali: gli emendamenti agli atti istitutivi delle organizzazioni internazionali; trasformazione, successione, privatizzazione, scioglimento ed estinzione delle organizzazioni internazionali.
- Lo status di membro nelle organizzazioni internazionali
- La struttura delle organizzazioni internazionali.
- L'ordinamento delle organizzazioni internazionali: gli atti delle organizzazioni internazionali; la formazione della volontà.
- I funzionari delle organizzazioni internazionali.
- Il finanziamento delle organizzazioni internazionali.
- Privilegi ed immunità delle organizzazioni internazionali.
- Le relazioni esterne delle organizzazioni internazionali

Testo consigliato:

ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2007

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Corso avanzato

“L’impresa nel diritto privato”.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, (Capp. LVI-LXIV)

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Roberto AMAGLIANI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012- 2013

Programma per gli studenti frequentanti:

Distinzione tra diritto privato e diritto pubblico – I fatti giuridici – Autonomia privata ed autonomia negoziale – Il codice civile del 1942 e l'autonomia contrattuale: contratti tipici e contratti innominati – Diritti della persona ed autonomia privata – Famiglia e contratto - Successioni e contratto – Proprietà e contratto – I contratti tipici: la vendita – la locazione – il mandato – I principi in tema di responsabilità civile.

Lo studio della materia verrà condotto sul materiale fornito dal docente agli studenti in occasione delle lezioni.

E' indispensabile la consultazione del Codice Civile in un testo aggiornato e corredato dalla legislazione speciale.

* * * * *

Programma per gli studenti non frequentanti:

Il programma della materia consiste nella integrazione delle Istituzioni di diritto privato già oggetto di studio nel corso di laurea triennale.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, ult. edizione.

(vanno studiati gli argomenti non rientranti nel programma dei corsi di laurea triennali, con esclusione, comunque, del capitolo dedicato alle procedure concorsuali).

Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi speciali richiamate dal Manuale.

DIRITTO PRIVATO (Corso speciale) (IUS/01)

Prof. Uff.: Concetta PARRINELLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso ha ad oggetto le seguenti tematiche:

- Tutela della maternità e interruzione volontaria della gravidanza
- Procreazione medicalmente assistita
- Adozione internazionale

Testo consigliato:

L. BALESTRA E. GABRIELLI (a cura di), *Commentario del codice civile, Della famiglia*, vol. IV, Torino, Utet, 2010, Interruzione della gravidanza (Tommasini, Foti e altri), da pag. 393 a pag. 504; Procreazione medicalmente assistita (Salanitro) da pag. 509 a pag. 626; Adozione internazionale (Petrone) da pag. 153 a pag. 225.

Costituiscono parte integrante del programma le decisioni giurisprudenziali in tema di fecondazione eterologa (Corte di Strasburgo 1.4.2010 e Grande Camera 3.11.2011) e in tema di IVG della minorenni (Corte Cost., ord., 10.5.2012 n. 126). Le decisioni sono allegate al programma.

Lo studio va integrato con le norme del codice civile, con la l. 22 maggio 1978 n. 194, con la l. 19 febbraio 2004 n. 40 e con la l. 4 maggio 1983 n. 184.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)
Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA / Stefano CARABETTA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Il corso approfondisce, in chiave comparatistica, lo studio di alcuni istituti del diritto privato. In particolare:

1. Il diritto di proprietà e il *Trust*.
2. Il diritto dei contratti nel sistema italiano ed europeo.
3. La responsabilità civile.

LIBRO DI TESTO

G. ALPA, M. J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA, V. ZENO-ZENCOVICH, A. ZOPPINI, *Diritto privato comparato*, Laterza 2012, (limitatamente alle pp. 45-64, 124-144, 165-299, 312-348, 373-416).

Per gli studenti che frequenteranno il corso di lezioni, l'esame verterà esclusivamente sugli argomenti trattati.

Si raccomanda lo studio dei testi normativi richiamati nel testo e nel corso delle lezioni.

DIRITTO PRIVATO E DELLA CONCORRENZA (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

I contratti in generale: il contratto, l'autonomia contrattuale, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

La giustizia contrattuale

I contratti del consumatore

La sub-fornitura, i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali

L'impresa in generale. L'impresa e l'azienda, lo statuto generale dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore commerciale

La disciplina della concorrenza: origini e ragioni dell'antitrust, le fonti comunitarie per la regolamentazione della concorrenza, gli accordi tra imprese, rapporto fra regole comunitarie e regole nazionali in tema di concorrenza . La pubblicità.

Testo consigliato:

A. Torrente - P. Schelsinger, *Manuale di diritto privato*, a cura di F.Anelli e C.Granelli, Milano, ult. ed..

Per la parte relativa alla concorrenza ed ai contratti tra imprese ed al codice del consumo:
G.Benacchio, *Diritto privato dell'Unione europea*, Padova, 2010

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 6

Programma a.a. 2012-2013

DIRITTO REGIONALE

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti e l'organizzazione – Le funzioni delle Regioni – La riforma del Titolo V della Costituzione – Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali - Formazione e natura giuridica delle Regioni – Forma di governo regionale – I raccordi tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali – Le funzioni della Regione: la potestà statutaria e la potestà legislativa – Le funzioni amministrative regionali – Gli organi di governo della Regione –

TESTI CONSIGLIATI :

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, *Diritto Regionale*, Il Mulino, 2005

oppure

T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano;

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Valentina Prudente

L'ordinamento locale – Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 – L'evoluzione legislativa – Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 – L'organizzazione degli enti locali - Gli organi di governo delle Province, dei Comuni e degli altri enti locali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti –Le funzioni amministrative locali - Gli organi elettivi degli enti locali – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale – La partecipazione – I controlli.

TESTI CONSIGLIATI :

- **L. Vandelli**, *Il Sistema delle Autonomie Locali*, Il Mulino, 2007

- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004

Si richiede lo studio e l'ottima conoscenza, oltre che della **Costituzione** ed in particolare del **Titolo V**, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)

e

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

La libera circolazione delle merci: introduzione; libera circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione: la libertà di circolazione dei cittadini degli Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi; la politica dell'immigrazione. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso si articola in un modulo. In esso saranno esaminate tre delle quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione e la politica dell'immigrazione nei confronti dei cittadini dei paesi terzi. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno oggetto di studio in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza.

Testo consigliato:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2010, escluse le pagine da 271 a 291 e da 417 a 499.

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Piero DAVID

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi:

Il corso ha quale suo obiettivo principale l'approfondimento delle conoscenze di base, acquisite dagli studenti nei corsi di Economia Politica e Politica Economica, attraverso l'analisi delle connessioni tra teoria economica ed andamento dell'economia reale. Si analizzano, così, i principali avvenimenti economici (nazionali ed internazionali) avvenuti negli ultimi anni (andamento del pil, dei consumi delle famiglie, dell'occupazione, dei prezzi, del reddito disponibile e della sua distribuzione, della finanza pubblica, del commercio internazionale, e così via), relativi all'Italia. L'analisi degli avvenimenti avrà come sfondo l'evoluzione dell'economia italiana dagli anni '60 ad oggi. Il corso prevede, inoltre, un approfondimento sull'economia del Mezzogiorno e sull'uso dei Fondi Strutturali.

Programma:

L'intervento dello Stato nell'economia, le politiche dei redditi, disavanzi e debito pubblico, inflazione e politiche per il mercato, tasso di cambio e moneta unica, politiche industriali e sviluppo del Mezzogiorno, politiche per il sistema finanziario, privatizzazioni e liberalizzazioni, globalizzazione e crescita, capitale umano e crescita economica, politiche regionali dall'introduzione dell'euro.

Testi di riferimento per il corso:

- Rossi Salvatore, *La politica economica italiana 1968-2007*, Laterza 2007
- Prota, Viesti, *Senza cassa. Le politiche di sviluppo del Mezzogiorno dopo l'intervento straordinario*, Il Mulino Bologna, 2013.

Il corso si articola in lezioni frontali. Per gli studenti che frequentano le lezioni è prevista una verifica finale al termine del corso. Gli esami si svolgeranno in forma orale.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Prof.ssa Rosaria Addamo, Dott. Pietro David, Dott. Pietro Stilo

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Articolazione del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'economia internazionale e delle strategie delle imprese che operano nei mercati globali. In tale prospettiva e in aggiunta agli sviluppi teorici, particolare attenzione verrà riservata alla comprensione del funzionamento delle economie industriali ed emergenti, nonché delle imprese nel mercato globale. La stessa rilevanza sarà attribuita anche allo studio delle disuguaglianze nella distribuzione delle risorse esauribili e del reddito.

Verranno analizzati i seguenti argomenti:

1. Introduzione: La Globalizzazione
2. Le differenze nazionali nell'economia politica
3. La teoria del commercio internazionale
4. L'economia politica del commercio internazionale
5. Investimenti diretti esteri
6. L'economia politica degli investimenti
7. Il mercato valutario
8. Il sistema monetario internazionale
9. Strategie di entrata e alleanze strategiche
10. Integrazione economica regionale
11. Aspetti culturali
12. L'economia dei Paesi emergenti
13. L'economia globale.

Testi

- Charles W. L. Hill, *International Business*. Ulrico Hoepli Editore, 2008.
- Abel Adekola & Bruno S. Sergi, *Global Business Management: A Cross-Cultural Perspective*, Ashgate, 2007.
- Andrea Goldstein, *Bric: Brasile, Russia, India, Cina alla Guida dell'Economia Mondiale*. Il Mulino, 2011.
- *Human Development Report 2013. The Rise of the South: Human Progress in a Diverse World*. New York: UNPD.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti, l'esame consisterà nello svolgimento di **tre prove scritte** (fino ad un punteggio massimo di 21 punti) e di una tesina su un argomento concordato con il docente (fino ad un punteggio massimo di 10 punti).

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Matteo LANZAFAME

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Introduzione:

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle dinamiche dello sviluppo e delle relazioni economiche internazionali. Con questa finalità, il programma si articola nei seguenti quattro moduli:

Modulo 1: Teoria del Commercio Internazionale (Prof. Bruno Sergi). Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti una introduzione all'economia internazionale, con particolare riguardo ai seguenti argomenti: La Globalizzazione; Le differenze nazionali nell'economia politica; La teoria del commercio internazionale; L'economia politica del commercio internazionale; Investimenti diretti esteri; L'economia politica degli investimenti. Materiale didattico: Slides delle lezioni, dispense ed eventuali ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici.

Modulo 2: Teoria della Crescita (Prof. Emanuele Millemaci). Il modulo presenta i principali modelli di crescita, discute il ruolo dello Stato nelle politiche per la crescita ed introduce il tema dello sviluppo economico, discutendone alcuni aspetti specifici. Materiale didattico: Dispense ed altro materiale didattico.

Modulo 3: Commercio Internazionale e Sviluppo Economico (Prof. Matteo Lanzafame). Il modulo presenta un approfondimento delle teorie della crescita, facendo particolare riferimento a modelli di crescita endogena ed alle relazioni tra sviluppo economico e commercio internazionale. Materiale didattico: Slides delle lezioni, dispense ed eventuali ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici.

Modulo 4: La legge Kaldor-Verdoorn (Prof. Ferdinando Ofria). Il modulo considera le diverse interpretazioni in letteratura della legge Kaldor-Verdoorn ed espone i principali risultati empirici ottenuti sia nell'ambito dell'economia italiana, sia in quello internazionale. Materiale didattico: Slides delle lezioni e articoli scientifici.

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio il 4 Marzo 2013 e si terranno dal Lunedì al Mercoledì (ore 12,30-14,00).

Esame

L'esame si svolgerà in forma scritta e/o orale.

Orari di ricevimento:

Prof. B. Sergi (bsergi@unime.it): Lunedì mattina, presso Dipartimento SEAM (ex DESMaS "V. Pareto"), Via T. Cannizzaro 278.

Prof. M. Lanzafame (mlanzafame@unime.it): Mercoledì (ore 1030 - 1300), presso Dipartimento SEAM (ex DESMaS "V. Pareto"), Via T. Cannizzaro 278.

Prof. E. Millemaci (millemaci@unime.it): Mercoledì (ore 1030 - 1300), presso Dipartimento SEAM (ex DESMaS "Pareto"), via T. Cannizzaro, 278.

Prof. F. Ofria (ofriaf@unime.it): Da definire.

ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Felicia SCHEPIS

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivo generale del corso, articolato in lezioni e seminari, è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga da sempre non solo delle categorie logiche, ma anche di quelle simboliche.

Il corso, nel considerare le dinamiche politiche come frutto d'incontro di componenti razionali e componenti del profondo, si soffermerà in particolare sul tema dell'"altro", sfuggente, nelle sue problematiche forme, ai processi di riconoscimento. Quale significato attribuire a quanto appare "incongruo" dentro gli spazi convenzionali? Una lettura del riso, inteso come strumento ermeneutico simbolico, nelle diverse declinazioni di comico e umorismo, offrirà agli studenti un'originale riflessione politica intorno a tale questione.

Testo di riferimento:

- M. F. Schepis, *Colui che ride. Per una ricreazioni dello spazio politico*, FrancoAngeli, Milano, 2011.

FILOSOFIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Maria Stella BARBERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a.a. 2012-2013

Docente titolare del Corso d'insegnamento	MARIA STELLA BARBERI msbarberi@unime.it
Lingua d'insegnamento	<i>Le lezioni saranno tenute in lingua italiana</i>
Conoscenze e abilità da conseguire	La disciplina verte sullo studio dei concetti e delle categorie della filosofia politica. Gli studenti avranno l'opportunità di conseguire in particolare delle conoscenze sulle tematiche filosofiche e sui contesti storici e teologico-politici fondamentali che hanno caratterizzato la nascita dell'ordine politico europeo moderno.
Programma/contenuti	Il corso si propone di: <ul style="list-style-type: none">- approfondire le problematiche del "patto" come fondamento dello Stato moderno, attraverso lo studio della III e IV parte del <i>Leviatano</i> di Hobbes;- analizzare la figura del Leviatano come simbolo politico della sovranità, attraverso l'interpretazione di Carl Schmitt;- riconsiderare il ruolo del mediatore del patto, attraverso le categorie della teologia politica.
Testi/bibliografia	<ul style="list-style-type: none">- Thomas Hobbes, <i>Leviatano</i>, a cura di Arrigo Pacchi, Laterza, Roma-Bari, 1996;- Carl Schmitt, <i>Il Leviatano</i>, a cura di Carlo Galli, Il Mulino, 2011;- Maria Stella Barberi, <i>Il Leviatano fuori dal mito. Le pronunce politiche di Hobbes e Schmitt</i>,

	Transeuropa, Massa-Ancona, 2012
Metodi didattici	<p>Il corso prevede anche una parte seminariale su “desiderio mimetico e ruolo del mediatore”.</p> <p>Per gli studenti che non frequentano il Seminario il programma va completato con lo studio di</p> <p>- René Girard, <i>La violenza e il sacro</i>, Adelphi, Milano, 1972.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	È previsto un esame finale orale e una verifica scritta intermedia. Inoltre per chi frequenta è prevista la compilazione di una “tesina” su uno dei temi trattati nel seminario interdisciplinare.
Strumenti a supporto della didattica	Durante le lezioni e gli incontri seminariali, il docente si avvale di pc e videoproiettore.
Link ad eventuali informazioni	www.unime.it
Orario di ricevimento	Il Docente riceve gli studenti dopo la lezione e (nei mesi in cui non si fa lezione) ogni martedì dalle ore 12.00 alle 13.00 oppure su appuntamento per le tesi di laurea.
Lezioni	Secondo semestre

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

TITOLO

Diritti dell'uomo e poteri dello Stato nella Tragedia greca

Testo di riferimento:

- Le tragedie di Sofocle, in *Il teatro greco. Tutte le tragedie* trad. it. di E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1980.

Testi di approfondimento:

- G. W. F. Hegel, *La Fenomenologia dello Spirito*, a cura di De Negri, La Nuova Italia, Firenze.

- D. Mazzù, *Voci dal Tartaro*, ETS, Pisa, 1999.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
(Classe LM-87 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

TITOLO

Diritti dell'uomo e poteri dello Stato nella Tragedia greca

Testi di riferimento:

- **D. Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.
- **D. Mazzù**, *Tebe e Corinto*, Giappichelli, Torino, 2003.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

GEOGRAFIA POLITICA ED ANALISI DEL TERRITORIO (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda alcune tematiche relative alla Sicilia. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verranno illustrati alcuni temi inerenti Messina, la Sicilia e il Mediterraneo.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Giuseppe Campione, *Narrazione di geografia politica*, Rubbettino, 2007 (terza parte).

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corso di Laurea magistrale in STUDI POLITICI (Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda il quadro geopolitico attuale. Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro complessivo delle principali questioni geopolitiche che interessano il sistema-mondo, nonché gli strumenti per leggere e interpretare i possibili scenari futuri di un mondo "instabile" e in continua evoluzione. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verrà illustrato un quadro complessivo della geopolitica mondiale: gli Stati Uniti; l'America latina; la Cina; l'UE; l'Africa subsahariana; il Medio Oriente; la Russia; l'India.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Gianfranco Lizza, *Scenari geopolitici*, Utet, 2009 (capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).

LINGUA E LETTERATURA ARABA (L-OR/12)

Docente: Pietro CUTRUPI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

La lingua araba. Origini, caratteristiche e diffusione:

- leggere e scrivere; l'alfabeto; la fonetica; i segni e i simboli grafici; le lettere solari e le lettere lunari.

Grammatica di base.

- Il trilitterismo: significato e importanza delle "radici";
- Il nome: plurali sani e plurali fratti. Il duale. Lo stato costruito.
- L'articolo. I pronomi personali e i dimostrativi.
- Il verbo trilittero regolare: modi, tempi e forme; participi e masdar.

Cenni di sintassi.

- frase nominale e frase verbale; i casi; la negazione, l'interrogazione, le concordanze.

La letteratura araba dalle origini ai giorni nostri. In particolare: la poesia del periodo preislamico (*Jahiliyya*); il Corano; l'epoca omayyade; la prosa di 'Adab; la poesia araba-siciliana; il periodo classico abbaside; la "decadenza"; la *Nahda*.

Testi consigliati

Grammatica:

VECCIA VAGLIERI L., *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1937 e successive ristampe anastatiche;

MANCA A., *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Roma, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, 1989;

MION G., *La lingua araba*, Carocci, Roma, 2007

Vocabolari:

BALDISSERA E., *Il dizionario di arabo*, Bologna, Zanichelli, 2004;

BALDISSERA E., *Arabo compatto. Dizionario Italiano-Arabo Arabo-Italiano*, Zanichelli, Bologna, 1994 e successive edizioni;

TRAINI R., *Vocabolario arabo-italiano*, Roma, Istituto per l'Oriente, vol. unico, 1993 e successive ristampe.

Letteratura:

AMALDI D., *Storia della letteratura araba classica*, Zanichelli, Bologna, 2004;

GABRIELI F., *La letteratura araba*, Ed. Accademia, Milano, 2007;

CAMERA D'AFFLITTO I., *Letteratura araba contemporanea: dalla nahḍah a oggi*, Carocci, Roma, 2007

Altre letture:

IBN HAMDIS, *La polvere di diamante*, a cura di Borruso A., Salerno Editore, Roma, 1994;

BORRUSO A., *Arabeschi. Saggi di letteratura araba*, ed. Franco Angeli, Roma 2002;

IBN GIUBAYR, *Viaggio in Sicilia*, a cura di Carlo Ruta, Edi.bi.si., Messina 2007

MAURICI F., *Breve storia degli arabi in Sicilia*, Flaccovio, Palermo 1995

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)** **RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)**

Programma a.a. 2012-2013

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale. Nell'ambito della Francofonia, una parte del programma verterà sullo studio del Québec.

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) R. CHANOUX – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.
- 2) A. BRUZZI, *La Langue Française*, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, *Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives*, Cosenza, Periferia, 1999.

- 1) Autorité politique (p.13-18)
- 2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)
- 3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da ANSALONE M.R., JULLION M.C., MARAZZA C., *Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques*, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme (p.107-110)
- 2) Agence de la Francophonie (ACCT) (p.117-119)
- 3) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)
- 4) L'euro (p.366-368)

Da GIAUFRET A. [et al.], Le Français dans les textes juridiques, Napoli, Simone, 2005

1) Le Code Civil (p.89-90)

2) Le parcours d'une loi (p.91-100)

D) LINGUA DI SPECIALITÀ

Da ATTI DELLA ACCADEMIA PELORITANA DEI PERICOLANTI, Vol.LXXXXVI, Napoli, ESI 2010

1) PIRARO S, L'enseignement du Français dans une Faculté non littéraire (p.269-279)

E) FRANCOFONIA

Commento dei seguenti brani tratti da:

ADAMO M.G., L'identità negata: spazio reale e spazio immaginario nel Québec, Messina, Lippolis 1999

1) PIRARO S. Le drapeau fleurdelisé: quelques aspects de la culture canadienne-française (p.211-227)

2) BUGGE C., Un portrait de Montréal: bilinguisme et multiculturalisme (p.149-170)

DOTOLI G. [et al.], Genèse du dictionnaire: l'aventure des synonymes, Fasano, Schena Editore, 2011

1) PIRARO S. BUGGE C., À propos de quelques mots québécois et de leurs synonymes dans l'espace dictionnaire franco-canadien (p.147-162)

F) PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12) (Corso progredito C1)

Docente: Dott. Rosalba Rizzo

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Modalità di studio e di accesso all'esame

Titolo del corso: LANGUAGE, MEDIA AND IDENTITY



Email: rosalba.rizzo@unime.it

Libri di testo:

M. CAMBRIA, C. ARIZZI, F. COCCETTA, (a cura di), *Web Genres and Web Tools with Contributions from the Living Knowledge Project*, Ibis, Como – Pavia, 2012.

M.G. SINDONI, *Systemic-Functional Grammar and Multimodal Studies. An Introduction with Text Analysis*. Ibis: Como – Pavia, 2011.

B. BENWELL, & E. STOKOE, *Discourse and Identity*. Edinburgh, UK: Edinburgh University Press, 2006.

Il corso mira a fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di comprensione (scritta e orale), di produzione (scritta e orale) e di acquisire una competenza linguistica di livello C1 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR).

Il corso mira a stimolare negli studenti una riflessione di natura socioculturale sulla diffusione della lingua inglese, sul rapporto fra lingua, media e identità culturale, indispensabile per completare quella competenza linguistica necessaria per poter operare quotidianamente nei reali contesti lavorativi interagendo, in forma orale e scritta, con associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati a livello internazionale attraverso un uso appropriato della lingua applicato alle nuove tecnologie.

Alla conclusione del percorso lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi sociolinguistici in lingua inglese (articoli scientifici, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) nonché di analizzare la struttura multimodale degli stessi testi.

L'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali in riferimento a argomenti di carattere principalmente sociale;
2. analisi degli aspetti socio-culturali dei testi multimodali;
3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle* .

I testi consigliati mirano, inoltre a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

1. Esame

La prova finale consiste in una prova orale, durante la quale lo studente presenterà in un *PowerPoint*, o in altro materiale, un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento a tematiche affrontate durante le lezioni.

Lo studente potrà scegliere tra le seguenti tipologie di corpus:

- 1) webpages
- 2) blogs
- 3) online newspapers
- 4) advertisements

Si prevede una prova in itinere per gli studenti frequentanti.

Orario di ricevimento

- *Prof. A. Baldry: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese.*
- *Prof. R. Rizzo: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese*

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 6)

Programma a. a. 2012/2013

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio-avanzato (B2 secondo il Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa evidenziando l'approccio contrastivo. Le letture obbligatorie permetteranno di conoscere alcuni aspetti dell'attuale politica estera spagnola. Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di **esercitazioni**.

Testi consigliati

- LOZANO ZAHONERO, M. *Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2*. Milano: Hoepli, 2010.
- CARRERA DIAZ, M. *Grammatica spagnola*. Roma-Bari: Laterza, 2003.
- AA.VV. *Avance. Curso de español. Nivel intermedio avanzado*. Madrid: Sgel, 2007. (per le esercitazioni)
- AA.VV. *B2 Dele*. Madrid: Edelsa, S.A. 2009. (per le esercitazioni)
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. *Diccionario de la Lengua Española* 22ed. Madrid: Rae, 2001. <http://www.rae.es/> (Nella stessa pagina web anche il *Diccionario Panhispánico de Dudas*)
- ARQUÉS R., PADOAN A. *Il Grande dizionario di Spagnolo. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-español*. Zanichelli, 2012
- TAM. L. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Milano: Hoepli, 1997. [http://dizionari.hoepli.it/Dizionario Italiano-Spagnolo](http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo)
- VADEMÉCUM. *DICCIONARIO DE DUDAS DEL ESPAÑOL*. EFE- BBVA <http://www.fundeu.es/vademecum.html>

Letture

- 1.- Anuario España Hoy 2012, file pdf. Gobierno de España. Ministerio de la Presidencia. www.lamoncloa.gob.es
Cap.IV Política Exterior: España y la Unión Europea. España e Iberoamérica.
- 2.- Textos adaptados de la prensa digital y otros medios de comunicación españoles. Materiale fornito durante il corso delle lezioni.

Esame

Prova Scritta:

- 1) Test per verificare la competenza grammaticale, lessicale, comunicativa e di traduzione inversa.
- 2) Comprensione di un testo breve, di attualità, con questionario.

Prova orale:

Lettura, traduzione e conversazione (V. letture per la prova orale)

Per gli studenti frequentanti, sono previste delle prove intercorso (esercizi 1 e 2) che se superate, permetteranno ai candidati di accedere direttamente alla prova orale.

Ricevimento

Dopo la lezione, in aula. Contatto elettronico: ambernudo@unime.it

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse (fac. di Scienze Politiche) in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare semplice, oltre che un po' di dimestichezza con l'utilizzo del foglio elettronico su PC.

PROGRAMMA

I parte (2 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e teoria della probabilità: Elementi di calcolo differenziale. Vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici. Variabili casuali. Distribuzioni multivariate. Distribuzione normale bivariata e multivariata. Distribuzioni di forme quadratiche.

II parte (3 CFU) – Modello lineare : Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione (cenni su multicollinearità, eteroschedasticità e autocorrelazione). Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. La funzione di verosimiglianza e il relativo stimatore.

III parte (3 CFU) – Modelli lineari generalizzati e Modelli con variabili dipendenti limitate: Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Il problema dell'endogeneità nel modello di regressione. Le variabili strumentali. Stima di modelli con variabili dipendenti troncate o censurate (caso studio: stima dell'equazione del salario). Cambiamento strutturale endogeno. Stima degli effetti di un trattamento. Stima degli effetti di trattamento dipendenti da un intervento o dall'attuazione di un programma (caso studio: stima del rendimento economico dell'istruzione).

Testi consigliati (uno a scelta):

- M. Verbeek, "Econometria" Zanichelli,
- N. Cappuccio, R. Orsi "Econometria", Il Mulino

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso. E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC. In particolare il package GRETL, scaricabile gratuitamente da:
http://gretl.sourceforge.net/win32/index_it.html

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La relazione fra variabili. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. L'approccio quantitativo e qualitativo.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare i due seguenti Manuali di riferimento:

- Alberto MARRADI, a cura di Rita PAVSIC e Maria Concetta PITRONE
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI, Il Mulino, Bologna.
- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Carocci Editore, Roma (*Volume II*).

* Si consiglia inoltre, ad integrazione dello studio dei due manuali e per una migliore comprensione della materia, di portare, a scelta, almeno uno tra i seguenti testi non obbligatori:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici**, Roma, Carocci Editore (*Volume I*).
- Alberto MARRADI, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Milano, Franco Angeli.
- Alberto MARRADI, **LINEE GUIDA PER L'ANALISI BIVARIATA DEI DATI NELLE SCIENZE SOCIALI**, Milano, Franco Angeli.
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche quantitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume II*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche qualitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume III*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. L'analisi dei dati**, Bologna, Il Mulino (*Volume IV*).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORDINAMENTI COSTITUZIONALI DEI PAESI DI COMMON LAW (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2012-2013

Profilo della materia:

Oggetto della materia è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei principali Paesi di *Common Law* (scritte o non scritte) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense, canadese e australiano nel loro processo evolutivo e la *devolution* nel giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, la forma di governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri, la tutela dei diritti.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la forma di governo la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti.

-Ordinamenti costituzionali direttamente derivanti da quello inglese: Australia, Canada, Nuova Zelanda.

Testo consigliato:

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Editori Laterza, 2009, pp. 5-157; 645-673; 705-727; 736-852; 928-936; 972-974; 1000-1021; 1042-1049; 1058-1062.

La frequenza, pur non essendo strettamente obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Contenuto del Corso

Per la parte di organizzazione internazionale :

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti. Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. Il vertice mondiale del 2005 e la creazione della Commissione di consolidamento della pace . La prassi del Consiglio di sicurezza di fronte alle più recenti crisi internazionali: Somalia, Darfur, Libia.

Per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo :

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: Gli atti giuridici adottati ed i sistemi di controllo previsti : dalla commissione dei diritti dell'uomo al Consiglio dei diritti umani.

Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo. Il Protocollo 14 alla Convenzione europea e le innovazioni del sistema giurisdizionale.

Testi consigliati.

Per la parte di organizzazione internazionale:

Sergio Marchisio, L'ONU. Il diritto delle Nazioni Unite, II edizione, il Mulino, 2012

Per la parte relativa alla tutela internazionale dei diritti dell'uomo:

Claudio Zanghi, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

UGO VILLANI, Dalla Dichiarazione Universale alla Convenzione europea, Cacucci editore, 2012

Le lezioni si svolgono il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10.45 alle ore 12.15.

La prof.ssa Panella riceve il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

PARTECIPAZIONE, POTERE E MARGINALITA' (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

PEDAGOGIA GENERALE (M/PED-01)

Prof. Uff.: Prof.ssa Caterina BENELLI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
 (Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

DATA	TEMATICHE TRATTATE	PROPOSTA DIDATTICA
1. La Pedagogia generale e sociale		
Lunedì 4 marzo 2013 15-17.15 (Lezioni di 3 ore)	Presentazione breve del corso e della docente Competenze pregresse pedagogiche (Questionario di ingresso) Presentazione dettagliata del corso Presentazione dei testi di riferimento	Testi di riferimento: F. Cambi et all, <i>Dimensioni della Pedagogia sociale</i> , Carocci, Roma, 2010 C. Benelli (a cura di), <i>Diventare biografi di comunità. Prendersi cura delle storie di vita.....</i> , Unicopli, Milano, 2013 C. Benelli, <i>Autobiografando....</i> , Aracne, Roma, 2013.
Venerdì 8 marzo 10-12.15	La Pedagogia generale e sociale nella società complessa: problemi e questioni nella contemporaneità La Pedagogia generale e le frontiere odierne nella complessità	F. Cambi et all, <i>Dimensioni della Pedagogia sociale</i> , Carocci, Roma, 2010
Lunedì 11 marzo 15-17.15	La Pedagogia generale e sociale. Pedagogia e società: le pratiche di cura e di interventi pedagogico-sociali	C. Benelli, <i>Autobiografando....</i> , Aracne, Roma, 2013.
Venerdì 15 marzo 10-12.15 TOT. 12 ORE	Recupero dei concetti pedagogici precedentemente trattati Riflessioni e suggestioni della prima parte del corso	
2. L'autobiografia e le biografie come dispositivi formativi		

Lunedì 18 marzo 15-17.15	L'uso delle storie di vita nella pedagogia contemporanea Il caso degli archivi biografici e dei luoghi di raccolta delle storie di vita (APA e Philippe Lejeune)	C. Benelli (a cura di), <i>Diventare biografi di comunità. Prendersi cura delle storie di vita....</i> , Unicopli, Milano, 2013
Lunedì 8 aprile 15-17.15	Le storie di vita come strumento formativo	Visione di un video
Venerdì 12 aprile 10-12.15	Pedagogia autobiografica: i luoghi dell'educazione	C. Benelli, <i>Autobiografando...</i> , Aracne, Roma, 2013.
Lunedì 15 aprile 15-17.15 TOTALE 12 ORE	Valutazione (in itinere) del percorso effettuato Cosa ho appreso e cosa vorrei approfondire: questionario in uscita	
3. Parte laboratoriale e progettuale		
Venerdì 19 aprile 10-12.15	Micro-ricerche da progettare: gruppi di interesse	Materiale fornito
Lunedì 6 maggio 15-17.15	Il progetto	Materiale fornito
Venerdì 10 maggio 10-12.15	Lavori di gruppo	Presentazione dei prodotti finali
Lunedì 13 maggio 15-17.15 TOTALE 12 ORE	<i>Valutazione del corso e riflessioni conclusive</i>	Presentazione prodotti finali

e-mail: cbenelli@unime.it

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Matteo LANZAFAME

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87-Cfu 6)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88-Cfu 8)

e

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

INTRODUZIONE

1. Un viaggio intorno al mondo
2. Introduzione ad alcuni concetti fondamentali

IL BREVE PERIODO

3. Il mercato dei beni
4. I mercati finanziari
5. Il modello IS-LM
6. Il modello IS-LM in economia aperta

IL MEDIO PERIODO

7. Il mercato del lavoro
8. Il modello AS-AD
9. Ancora sul modello AS-AD
10. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
11. Inflazione, produzione e crescita della moneta

IL LUNGO PERIODO

12. Crescita: I fatti principali
13. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: Il modello di Solow
14. Ancora sul modello di Solow
15. Progresso tecnologico e crescita
16. Riepilogo/Esercitazione

LE ASPETTATIVE

17. Aspettative: nozioni di base
18. Mercati finanziari e aspettative
19. Aspettative, consumo e investimento
20. Aspettative, produzione e politica economica

ECONOMIA APERTA

21. Politica economica in economia aperta
22. Regimi di cambio

PATOLOGIE

23. La crisi del 2007-2012
24. Ancora sulla crisi del 2007-2012
25. Elevato debito pubblico
26. Iperinflazione

POLITICA ECONOMICA

27. Il ruolo della politica economica
28. Politica monetaria e fiscale: regole e vincoli

POLITICA ECONOMICA

29. L'Unione economica e monetaria Europea
30. L'euro
31. La crisi del 2007-2012 e l'Unione Monetaria Europea
32. Riepilogo/Esercitazione

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio l'1 Ottobre 2012 e si terranno dal Lunedì al Mercoledì (ore 10,45-12,15), aula G. Cingari.

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi. 'Macroeconomia - Una prospettiva europea'. Il Mulino, 2011. (tutto il programma per 8 cfu)
- **(Lezioni ed argomenti 1-11 e 21-32 per 6 cfu)**

Orari di ricevimento:

Dal Lunedì al Mercoledì (ore 1400-1700), presso (l'ex) DESMaS "V. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Mario CENTORRINO

Prof. Pietro David

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013:

Parte I

Il programma di Politica Economica è stato formulato intanto come approfondimento di temi di Economia Politica e Politica Economica già conosciuti nei precedenti corsi della Laurea Triennale. Poi, come esposizione di argomenti legati alle attuali criticità dell'economia mondiale e a problematiche specifiche del contesto italiano (evasione e corruzione). Argomenti e problematiche che s'inquadrano nella teoria della Politica economica. Si consigliano agli studenti interessati ad una più estesa conoscenza della teoria economica i corsi di Economia dello Sviluppo, Economia Internazionale ed Economia Applicata, corsi dedicati ad una più completa ed approfondita disamina dei contenuti di Politica Economica.

Parte II

Questa seconda parte è costituita dalla lettura critica di un testo di analisi sulle attuali tendenze del sistema capitalistico.

Testi di riferimento:

Parte I

P.Krugman, R.Wells, K.Graddy, L'essenziale di economia II Ed.Zanichelli, 2012 (cap.li 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17)

A.Santoro, L'evasione fiscale, Il Mulino 2010

M.Centorrino - P.David - F.Ofria, L'economia della corruzione, (Dispense distribuite durante il corso)

Parte II

L.Gallino, Finanzcapitalismo, Einaudi 2011

(oppure altro testo, come da programma, concordato con il docente)

Orario delle lezioni (Aula 7, Ingresso Via Malpighi)

Lunedì –Martedì – Mercoledì 15- 16.30

Orario di ricevimento

Giovedì ore 11-12 presso i locali del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologia Quantitativa (SEAM), Via T.Cannizzaro, 278 (1° piano scala a destra).

POLITICA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SPS/04)

Docente: Dott. Antonio RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a.a.2012/2013

Il corso si propone di analizzare il processo di costruzione dello spazio europeo come sistema politico e, contestualmente, le modalità di produzione di politiche pubbliche da parte delle istituzioni europee. Alla ricognizione delle principali tappe dell'integrazione sarà affiancata l'analisi della struttura istituzionale europea e la sua evoluzione nel tempo, al fine di evidenziare i cambiamenti intervenuti nelle modalità definizione e di implementazione delle politiche pubbliche. Saranno altresì delineate le modalità di intervento fin qui espresse dalle istituzioni europee nei principali settori di policy. Infine, si analizzeranno le dinamiche alla base della crisi attuale e le prospettive future dell'Unione.

Testi di riferimento

Programma di 6 C.F.U.:

Russo A. (2012), *Processi, istituzioni e politiche dell'Unione Europea*, Carocci, Roma;

Russo A. (2012) *Politiche pubbliche tra globalizzazione e spazio locale*, Carocci, Roma (solo dal par. 3.1 al par. 3.6).

Ferrera M., *Amici o nemici? Integrazione europea e modelli sociali nazionali*, in Rivista italiana di scienza politica, n. 1, aprile 2006.

Nel corso saranno utilizzati ulteriori riferimenti bibliografici relativi a specifiche tematiche di approfondimento.

POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE (SPS/04)

Docente: Dott. Antonio RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Gli intensi processi di cambiamento emersi negli anni più recenti su scala internazionale e nazionale (globalizzazione, europeizzazione, regionalizzazione) di riflesso hanno indotto profondi mutamenti nelle modalità di regolazione delle politiche pubbliche su scala locale. Entro tale quadro di fluidi mutamenti la sfera istituzionale locale ha assunto una nuova rilevanza, con le risorse materiali, immateriali e cognitive che essa ingloba. Risorse che, nella loro interazione, condizionano profondamente la capacità regolativa presente nel tessuto locale e determinano importanti effetti sull'implementazione delle politiche pubbliche. La nuova attenzione accordata alla dimensione locale dalle politiche europee e nazionali enfatizza il riconoscimento del ruolo strategico assunto dai territori, e dagli agenti in essi operanti, nel dirimere le antinomie derivanti dal disarticolato intreccio tra dinamiche globali, nazionali e regionali che proprio nei circuiti locali interagiscono producendo importanti effetti sistemici. Il corso, pertanto, si propone di offrire un quadro teorico-concettuale funzionale all'analisi dei cambiamenti in atto su scala *glocale* che più incidono sull'attività di *policy-making*, e il *framework* concettuale necessario alla comprensione delle principali dinamiche che condizionano il processo di definizione e implementazione delle politiche pubbliche.

Testi di riferimento

Programma di 8 C.F.U.:

Russo A. (2012), *Politiche pubbliche tra globalizzazione e spazio locale*, Carocci, Roma.

Trigilia C. (2012), *Non c'è Nord senza Sud*, il Mulino, Bologna.

Nel corso saranno utilizzati ulteriori riferimenti bibliografici relativi a specifiche tematiche di approfondimento.

SCIENZA POLITICA (SPS/04) (Corso avanzato)

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
e
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Definita dai classici della teoria politologica come il denominatore comune di tutte le questioni politicamente rilevanti, la democrazia si configura come tema cardine nell'attuale dibattito, politico e scientifico. È possibile esplorare questo terreno di indagine sia dal punto di vista teorico (la teoria normativa della democrazia) mettendo alla prova i principali paradigmi analitici della scienza politica, sia sotto il profilo analitico-empirico (caratteristiche dei regimi democratici, i processi di transizione). È possibile altresì focalizzare l'attenzione su aspetti specifici che riguardano il definirsi degli assetti democratico-liberali (la prima democratizzazione), i mutamenti attraversati dalle "democrazie reali" negli ultimi decenni, le questioni normative ed empiriche poste dal dibattito su democrazia e globalizzazione, ovvero sul prender forma di nuovi paradigmi democratici (democrazia partecipativa-deliberativa).

Testi consigliati:

- D. della Porta, *Democrazie*, Il Mulino, Bologna (2011).
- P. Grilli di Cortona, *Come gli Stati diventano democratici*, Laterza, Roma-Bari (2009).

Altri testi per lo studio di specifici temi di approfondimento verranno indicati agli studenti frequentanti.

SIMBOLICA DELLA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Testi di riferimento:

- G.M. Chiodi, *La coscienza liminale*, FrancoAngeli, Milano, 2011.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Monica MUSOLINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articolerà attorno alla riflessione e definizione sociologica dei termini di ambiente e territorio, oltre che di paesaggio e luogo, secondo un approccio aperto ai contributi tematici provenienti dalle altre scienze sociali (filosofia, architettura, urbanistica, geografia culturale e politica, ecc.). Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di alcuni studi classici, di diversa matrice e ispirazione, sul mutamento urbano e del paesaggio, con l'obiettivo di fornire una conoscenza articolata dei metodi d'indagine e delle differenti visioni di riferimento della ricerca sociologica sull'ambiente e sul territorio.

La parte monografica sarà dedicata allo studio dei processi di ricostruzione socio-spaziale post catastrofe in diverse regioni dell'Italia dal Secondo dopoguerra a oggi e al modello della *new town* fondato sulla lunga tradizione delle utopie urbane.

TESTI D'ESAME:

1- G. Osti, *Sociologia del territorio*, Il Mulino, Bologna, 2010.

2- M. Musolino, *New towns post catastrofe. Dalle utopie urbane alla crisi delle identità*, Mimesis, Milano-Udine, 2012

3- Un autore, con i rispettivi saggi indicati, a scelta fra i seguenti:

- **M. de Certeau, *L'invenzione del quotidiano***, Edizioni Lavoro, Roma, 2005

- **H. Lefebvre, *Il diritto alla città***, Marsilio, Padova, 1970.

- **K. Lynch, *L'immagine della città***, Marsilio, Venezia, 2010.

- **A. Magnaghi, *Il progetto locale. Verso la coscienza di luogo***, Bollati Boringhieri, Torino, 2010.

- **C. Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio Ambiente Architettura***, Electa, 1981.

- **S. Sassen, *Le città nell'economia globale***, il Mulino, Bologna, 1997.

- **G. Simmel: *Le metropoli e la vita dello spirito***, Armando, Roma, 2005 + *Filosofia del paesaggio*, in *Saggi sul paesaggio*, Armando, Roma, 2006 (pp. 53-69).

N.B.: chi non dovesse reperire in commercio qualcuno dei libri indicati può rivolgersi alle biblioteche del Dipartimento S.U.S. o del Dipartimento S.E.A.M oppure chiedere alla docente, che lo indirizzerà.

LETTURE CONSIGLIATE:

G. Amendola, *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2008

- L. Bonesio, *Paesaggio, identità e comunità tra locale e globale*, Diabasis, Reggio Emilia, 2007
- M. Castells, *La questione urbana*, Marsilio, Padova, 1977
- F. Choay, *La città. Utopie e realtà*, Einaudi, Torino, 2000
- M. Davis, *La città di quarzo. Indagine sul futuro a Los Angeles*, Manifestolibri, Roma, 1993
- F. Engels, *La questione delle abitazioni* (il testo, in quanto fuori catalogo, è reperibile on line)
- M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 2005
- M. Foucault, *Spazi altri. I luoghi delle eterotopie*, Mimesis, Milano, 2001
- P. Guidicini, *Nuovo manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Angeli, Milano, 1998
- J. B. Jascckson, *Discovering the Vernacular Landscape*, Yale University Press, 1986
- U. Hannerz, *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna, 1992
- J. Jacobs, *Vita e morte delle grandi città. Saggio sulle metropoli americane*, Einaudi, Torino, 2009
- H. Lefebvre, *La produzione dello spazio*, Moizzi Editore, Milano, 1976
- F. Martinelli (a cura di), *Città e scienze umane. Sociologie del territorio, geografia, storia, urbanistica, antropologia, semiotica, informatica*, Liguori, 2004
- G. Martinotti, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Il Mulino, Bologna, 1993
- M. Musolino, *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole, Reggio Calabria, 2010
- L. Pellizzoni-G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna, 2008
- T. Perna, *Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.
- M. Weber, *Economia e società. La città*, Donzelli Editore, Roma, 2003

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)

Prof. Uff.: Antonia CAVA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Il corso si propone di far conoscere le principali teorie e aree di ricerca dei *Media Studies*: si analizzeranno le strutture produttive, i testi mediatici ed i pubblici. L'intento è di far conoscere le aree teoriche di maggior interesse nell'ambito dell'industria culturale per poi porre gli studenti a diretto contatto con la prassi della ricerca. Infine si considererà il mutamento che le tecnologie digitali determinano nelle pratiche sociali quotidiane.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Centorrino, A. Cava, F. Firrito, *Servizio pubblico e mercato televisivo. La Rai nel passaggio dall'analogico al digitale*, Aracne, Roma 2012

Ciofalo G. (2011), *Infiniti anni Ottanta. Tv, cultura e società alle origini del nostro presente*, Mondadori, Milano

Romeo A. (2011), *Società, relazioni e nuove tecnologie*, Franco Angeli, Milano

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (SPS/12; 14/C1)

Docente: Tindaro BELLINVIA

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Il corso si prefigge:

- di fornire un'adeguata conoscenza delle teorie del pensiero socio-giuridico contemporaneo attraverso il lavoro di autori rilevanti quali Habermas, Foucault e Bourdieu e di promuovere una lettura critica sul ruolo del diritto nella legittimazione e nell'esercizio del potere e sulla relazione tra cultura giuridica, produzione e applicazione del diritto;
- di approfondire il concetto di cittadinanza alla luce degli intensi processi migratori in atto, scandagliando il tema del "diritto alla fuga" come premessa per evitare processi di stigmatizzazione ed esclusione sociale, di persecuzione e criminalizzazione dei migranti;
- di evidenziare - utilizzando autori come Simon, Wacquant e Garland - l'ascesa del "governo tramite la criminalità" con l'affermazione prima negli Stati Uniti e poi in Europa delle politiche di sicurezza come strumento principe di *governance* locale e nazionale.

Testi consigliati:

G. Campesi, I. Papolizio e N. Riva (a cura di) (2009) *Diritto e teoria sociale. Introduzione al pensiero socio-giuridico contemporaneo*, Carocci, Roma (i capitoli 2, 3, 4 e 6).

S. Mezzadra (2006), *Diritto di fuga. Migrazioni, cittadinanza, globalizzazione*, Ombre Corte, Verona (Prima Parte: capitoli 1,2,3 e 4).

J. Simon (2009) *Il governo della paura. Guerra alla criminalità e democrazia in America*, Raffaello Cortina, Milano (i capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 8 e 9).

Ricevimento: giovedì dalle 9.00 alle 10.30. Per informazioni, chiarimenti e appuntamenti: tbellinvia@unime.it.

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato, Silvia Carbone

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A.Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

SOCIOLOGIA POLITICA E QUESTIONE DI GENERE (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato, Silvia Carbone

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a. a. 2012-2013

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia; Valentina Raffa, Angela Bagnato, Silvia Carbone

Il corso è organizzato in moduli:

I modulo:

Studi postcoloniali .Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra.

Testi consigliati:

1) A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano, 2009.

2) uno a scelta tra:

2A) T. Todorov, *la Conquista dell'America*, Einaudi, Torino 2005

2B) R. Siebert, *Voci e silenzi postcoloniali*, Carocci editore, Roma 2012

II modulo:

La questione di genere è analizzata con un duplice sguardo: uno rivolto all'occidente attraverso la storia del movimento femminista e del rapporto di questo con le giovani generazioni di donne; l'altro rivolto ai sud del mondo attraverso l'analisi del ruolo delle donne.

Testi consigliati:

3) A. Cammarota, *Femminismi da raccontare, Un percorso attraverso le lotte e le speranze delle donne di ieri e di oggi*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

4) M. Meo, *Il corpo Politico. Biopotere, generazione e produzione di soggettività femminili*, ed. Nimesis, Milano 2012

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si tralasceranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:

M. Morcellini (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580

Testi monografici, obbligatori per tutti gli studenti

D. Carzo (a cura di), *Narrare l'Altro. Pratiche discorsive sull'immigrazione*, Aracne 2011

D. Carzo (a cura di), *Spazi, tempi e linguaggi. Le migrazioni tra nuove tecnologie e diritti emergenti*, L'Harmattan Italia 2012

Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti

A. Cava, *Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale*, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008

M. Morcellini, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

F. De Domenico, M. Gavrilu, A. Preta (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

V. Codeluppi, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

E. Grazioli, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondadori 1998

P. Calefato, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

N. Barile, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

G. Marrone, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

A. Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012/2013

Attraverso l'analisi dei più recenti filoni di ricerca della sociologia economica, il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso, in particolare rispetto alla sfera del consumo e della finanza solidale. Nella seconda parte verrà affrontato il dibattito sulla crisi finanziaria che dal 2007 colpisce i paesi occidentali e le sue ripercussioni sull'economia e la società. Una particolare attenzione verrà data all'intreccio tra le "tempeste climatiche" e quelle finanziarie nella nuova fase di "squilibrio permanente" che stiamo vivendo. Infine, verranno evidenziate le risposte sociali al fallimento del capitalismo finanziario, a partire da un'esperienza esemplare come quella dell'Argentina dopo il crac del 2001.

Testi consigliati

Per la I parte:

PERNA T., *Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale*, Bollati Boringhieri, Torino, II edizione.
IGHAM Geoffrey., *Capitalismo*, Einaudi, 2008.

Per la II parte:

MOSTACCIO F., *Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo*, FrancoAngeli, 2008.

T. Perna, *Eventi Estremi. Come salvare il pianeta e noi stessi dalle tempeste climatiche e finanziarie*, Altreconomia ed. , Milano, 2011

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Prof. Massimo MUCCIARDI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi del corso: *il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali della statistica applicata ai fenomeni sociali consentendo allo studente l'apprendimento delle principali tecniche di elaborazione statistica dei dati e del campionamento statistico. Le conoscenze acquisite consentiranno di analizzare in maniera critica le informazioni provenienti da indagini sociali in modo da redigere in maniera autonoma un report statistico. L'attività formativa è svolta attraverso lezioni, esercitazioni e simulazioni di indagini statistiche.*

RICHIAMI DI STATISTICA INFERENZIALE Popolazione e campione statistico. Statistiche campionarie. Distribuzioni campionarie. Il campione casuale. La stima puntuale. Proprietà degli stimatori. Metodi di stima. La stima intervallare. I metodi per la costruzione di intervalli di confidenza. Verifica d'ipotesi. I test di significatività. Inferenza su relazioni statistiche.

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO NELLE SCIENZE SOCIALI Introduzione alle indagini campionarie in ambito sociale. Definizioni e concetti essenziali del campionamento. Tipi di estrazione. Spazio campionario. Probabilità di inclusione. Stimatori ed errore standard delle stime. Intervalli di fiducia. Design effect. Principali piani di campionamento. Campioni casuali (con e senza ripetizione). Formazione del campione casuale. Campioni casuali provenienti da popolazioni dicotomiche. Dimensione campionaria. Campioni stratificati. La ripartizione del campione dentro gli strati. La stratificazione. Cenni sui campioni sistematici e campioni a grappoli. Campioni non probabilistici. Campioni a scelta ragionata. Campioni per quote. Campioni a valanga. Campioni di comodo. Qualità dei dati campionari.

FASI OPERATIVE DELLE INDAGINI STATISTICHE IN AMBITO SOCIALE La pianificazione dell'indagine. Regole di progettazione del questionario. Dal questionario alla matrice dei dati: codifica, inserimento e pulizia dei dati. L'elaborazione statistica dei dati. Principali indagini statistiche svolte in ambito sociale. Uso di software specifico per l'elaborazione dei dati.

Modalità dell'esame: L'esame consiste in una prova scritta con quesiti teorici, numerici e pratici.

Materiale didattico

Agresti – B. Finlay, Statistica per le scienze sociali, Ed. Pearson, 2012.

Cicchitelli G. – “STATISTICA: PRINCIPI E METODI 2/ED.”, Ed. Pearson, 2012.

De Carlo N. A., Robusto E., TEORIA E TECNICHE DI CAMPIONAMENTO NELLE SCIENZE SOCIALI, Ed. LED, 1996.

Mucciardi M. – SCHEMI DI CAMPIONAMENTO, (disponibile on-line).

Esercitazioni a cura del docente.

Lezioni: consultare il sito della facoltà (<http://www.scienzepolitiche.unime.it>)

Ricevimento. Durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni.

Altri periodi, per informazioni e ricevimento, scrivere a: massimo.mucciardi@unime.it
Web (dispense): <http://ww2.unime.it/scistat/homepages/mucciardi/>

Si consiglia di dotarsi di calcolatrice scientifica per le esercitazioni in aula

STORIA DELL'AMERICA DEL SUD (SPS/05)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO.

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

La disciplina comprende istituzionalmente l'epoca coloniale e repubblicana con attenzione privilegiata all'America Latina, ma con una prospettiva comparativa con la storia nordamericana. Saranno esaminati i percorsi di meticciato e di resistenza culturale indigena, l'integrazione dei modi di produzione attraverso il circuito commerciale, la convergenza e le tensioni fra Spagna e colonie attraverso lo snodo della transizione dagli Asburgo ai Borbone, il formarsi degli stati e poi delle nazioni nel contesto del sistema internazionale. Infine saranno analizzate la crisi del debito e le transizioni alla "democrazia" e al neoliberismo.

Il corso sarà articolato in lezioni frontali distinte fra epoca coloniale, nella prima metà del corso, ed età repubblicana.

E' previsto un esame finale nel corso del quale il candidato dovrà dimostrare di avere maturato una visione di insieme, processuale e multidisciplinare.

Testi di riferimento

D. Pompejano, *Storia dell'America Latina*, Bruno Mondadori ed., Milano 2012.

R. Nocera, *Stati Uniti e America Latina dal 1945 a oggi*, Roma, Carocci, 2005.

Orario di ricevimento e contatti

Il docente riceve il mercoledì mattina presso il suo studio in Piazza XX settembre.

(dpompejano@unime.it; 090 6766076)

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)** **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)** (CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma sviluppato a lezione, per un totale di 8CFU, con il supporto di specifico materiale didattico, l'approccio diretto alle fonti e, ove possibile, l'organizzazione di momenti di incontro con studiosi della medesima e di altre discipline e con rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, con uno sguardo fino a vicende più recenti e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è stato concepito con un'articolazione in due distinte parti:

1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli (1901). L'influenza della guerra e la crescita degli apparati centrali. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La prima "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Capo del governo (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. I poteri del presidente del Consiglio e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La pesante eredità del fascismo. La definizione del progetto in costituente. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998.

2) Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. L'esperienza siciliana (1943-1946). La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. Il progetto del Centro di studi FIAT e quello della Lega Nord. La c.s. legge sul federalismo (2001).

Testi: I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-321.

P. AIMO, *Stato e poteri locali in Italia: dal 1848 a oggi*, Roma Carocci 2010.

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 10.45-12.15, a partire dal 4 marzo 2013

Orario di ricevimento lunedì, martedì, mercoledì ore 9.00-10.30

Prof.ssa Daniela NOVARESE,
Dipartimento di Studi Europei e Mediterranei (DiSEM),
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELL'ANARCHISMO E DELLE RIVOLUZIONI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma dovrebbe trattare dei rapporti tra anarchici e altri gruppi di sinistra. Naturalmente è presupposta la conoscenza della storia moderna e contemporanea generale.

Purtroppo vari testi classici sull'argomento della materia sono introvabili. Ne segnaliamo due, comunque: N. ROSSELLI, *Mazzini e Bakunin*, Ed. Einaudi e B.RUSSELL, *Strade per la libertà*, Ed. N. Compton, noto anche col titolo *Socialismo, anarchismo, sindacalismo*, Ed. Longanesi. Se si trovano, se ne consiglia la lettura.

Due testi recenti in commercio sono: M. ANTONIOLI, P.C. MASINI, *Il sol dell'avvenire* e L.D. LEMBO, *Guerra di classe e lotta umana*. Possono essere ordinati a : BFS Edizioni – Pisa attraverso le librerie. Gli studenti sono liberi di leggere altri libri sull'argomento, in sostituzione di questi, segnalandoli al docente.

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Parte generale (cfu 6):

- G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Ed. il Mulino, Bologna 1976.

Parte monografica (cfu 2):

- R. C. VAN CAENEGEM, *Il diritto costituzionale occidentale. Un'introduzione storica*, Ed. Carocci, Roma, 2010.

Fonti comuni:

- *Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico*, a cura di P. ALVAZZI DEL FRATE, Ed. G. Giappichelli, Torino 2007.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI EUROPEI** (Classe LM-90 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Aristotele, La politica
3. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Platone, La repubblica
3. Aristotele, La politica
4. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F.ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corso di Laurea magistrale in
STUDI EUROPEI
(Classe LM-90 - Cfu 8)

Il corso di si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2012-2013

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e delle tecniche produttive. L'economia dei Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale. L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900, fino alla Guerra nel Golfo persico.

TESTI CONSIGLIATI:

Per chi frequenta

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Per chi non frequenta si adotta, invece, il seguente programma:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

L. ALLEN, *Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi*, Mondadori, Milano 2009

Più uno, a scelta, dei seguenti testi:

S. POLLARD, *La conquista pacifica*, Il Mulino, Bologna 1996

E.L. JONES, *Il miracolo europeo*, Il Mulino, Bologna 2005

LEMOINE F., *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna 2005

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA (M-STO-02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma comprende una parte generale, una parte monografica e un saggio in lingua inglese.

La parte generale intende approfondire la storia del Mediterraneo in età moderna, con particolare attenzione verso le principali trasformazioni sociali, economiche e culturali che hanno riguardato le principali entità geo-politiche mediterranee nel periodo considerato. In particolare, saranno analizzate le seguenti tematiche: i tempi del Mediterraneo bizantino, islamico e latino; Mediterraneo e Mar Nero; le origini della modernità (da Costantinopoli a Istanbul); l'Europa tra Atlantico e Mediterraneo; il Mediterraneo diviso (Europa e Mediterraneo in armi; l'impero ottomano nel Cinquecento); il Mediterraneo condiviso (l'età di Filippo II; la perdita della centralità del Mediterraneo); Europa e Mediterraneo tra Seicento e Settecento; riforme e rivoluzioni; l'Europa del congresso di Vienna.

Il corso monografico, che sarà trattato durante incontri seminari, si propone di approfondire i rapporti tra Mediterraneo e Inghilterra attraverso lo studio di un testo sul "decennio inglese" in Sicilia (1806-1815) e attraverso lo studio di un saggio, in lingua inglese, sull'Europa mediterranea tra '700 e '800.

Testi per gli esami:

- per la parte generale: Francesca Canale Cama, Daniele Casanova, Rosa Maria Delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da Luigi Mascilli Migliorini, Guida, Napoli 2009, capitoli I-VI (pp. 1-245).
- per la parte monografico: Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica britannica dai «Talenti» a Bentinck*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008.
- per il saggio in inglese: Jeremy Black, *The Mediterranean as a battleground of the European powers: 1700-1900*, in David Abulafia (ed. by), *The Mediterranean in History*, Thames & Hudson Ltd., London 2003, pp. 251-277.

STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE (SPS/05)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corso di Laurea Magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012/2013

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

La disciplina comprende istituzionalmente l'epoca coloniale e repubblicana con attenzione privilegiata all'America Latina, ma con una prospettiva comparativa con la storia nordamericana. Saranno esaminati i percorsi di meticciato e di resistenza culturale indigena, l'integrazione dei modi di produzione attraverso il circuito commerciale, la convergenza e le tensioni fra Spagna e colonie attraverso lo snodo della transizione dagli Asburgo ai Borbone, il formarsi degli stati e poi delle nazioni nel contesto del sistema internazionale. Infine saranno analizzate la crisi del debito e le transizioni alla "democrazia" e al neoliberalismo.

Il corso sarà articolato in lezioni frontali distinte fra epoca coloniale, nella prima metà del corso, ed età repubblicana.

E' previsto un esame finale nel corso del quale il candidato dovrà dimostrare di avere maturato una visione di insieme, processuale e multidisciplinare.

Testi di riferimento

Daniele Pompejano, *Storia dell'America Latina*, Bruno Mondadori ed., Milano 2012.

Orario di ricevimento e contatti

Il docente riceve il mercoledì mattina presso il suo studio in Piazza XX settembre.

dpompejano@unime.it; 090 6766076

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA (SPS/03)

Prof. Uff.: Carmen TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-13

Il programma sviluppato nel corso delle lezioni intende ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato i momenti più significativi relativi all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia della tarda età moderna e dell'età contemporanea. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dai primi decenni del Settecento fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata agli avvenimenti che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

La Sicilia e la fine dell'impero spagnolo. Le novità istituzionali dei viceregni sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. La costituzione siciliana del 1812. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Le problematiche connesse con l'unificazione. La Sicilia e la "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. La Sicilia a "stelle e strisce". Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi:

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, IV, 1999,

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999, capp. I, II, III, IV, V.

M. Ganci, *L'Italia antimoderata*, Lombardi, Palermo, 1996, pp. 383-476.

Le lezioni si terranno nel I semestre, a partire da lunedì 1° ottobre 2012

Lezioni: lunedì, martedì e mercoledì, ore 09,00 - 10,30

Orario di ricevimento: martedì, ore 10,30 - 13,00

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880
e-mail: ctrimarchi@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il tema del corso ha per oggetto, a partire da alcuni cenni introduttivi sul costituzionalismo moderno e sulle costituzioni europee del Novecento, le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In questa prospettiva, un primo modulo di approfondimento riguarderà il dibattito costituzionale sul concetto di sovranità popolare, nella convinzione della discontinuità del nuovo Stato repubblicano rispetto all'Italia liberale e al regime fascista. Un secondo modulo verrà dedicato ad una serie di riflessioni sull'attualità della costituzione, con particolare riguardo alla interrelazione fra questa e la democrazia.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana.*

Cenni di storia del costituzionalismo moderno dall'età delle rivoluzioni al Novecento. Origini della Costituzione repubblicana. Gli anni del «Centrismo». Verso il Centro sinistra. Dalla fine del Centro-Sinistra agli anni Ottanta. La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Cenni alle riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

- *La sovranità nella costituzione italiana*

Sovranità: il concetto moderno. La sovranità nella Costituzione italiana: la discussione dei costituenti.

- *Costituzione e democrazia*

La Costituzione repubblicana. Costituzione e diritti fondamentali. Il dibattito sulla forma di governo parlamentare e proposte di riforme. La questione dell'ordinamento giudiziario.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

B) M. FIORAVANTI, *Costituzione e popolo sovrano: la costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno*, Bologna, Milano 2004.

B) M. FIORAVANTI, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Roma- Bari, Laterza 1996, pp. 5-114;175-207.

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti e sul materiale distribuito e segnalato durante il corso.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione delle istituzioni politiche europee.

Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno le diverse tappe del difficile cammino dell'integrazione europea. Un percorso che verrà ricostruito avvalendosi anche dei ritratti dei "padri dell'Europa" (J. Monnet, R. Schuman, K. Adenauer, P.H. Spaak, A. Spinelli), quanti, cioè, all'indomani della II guerra mondiale, si sono trovati a conciliare i complessi problemi della ricostruzione di ciascun paese e la ricerca di una politica comune da realizzare in vista dell'unificazione europea.

Particolare attenzione verrà riservata a nascita, evoluzione e ruolo del Parlamento europeo.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi dei testi sottoindicati:

F. CHABOD, *Storia dell'idea di Europa*, a cura di E. Sestan, A. Saitta, Roma-Bari, Laterza, 2010.

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

S. GUERRIERI, *The development of the role of the European Parliament*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 21 (2001), pp. 229-238.

S. GUERRIERI, *The start of European integration and the parliamentary dimension: the Common Assembly of ECSC (1952-1958)*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 28 (2008), pp. 183-193.

S. GUERRIERI, *The European Parliament from the end of the De Gaulle era to direct elections (1969-1979)*, in *Parliaments: the laws, the practice and the representations. From the Middle Ages to the Present Day*, Lisbon 2010, pp. 357-362.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 8 (ore di didattica 64)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in due parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. Particolare attenzione sarà prestata alla materia dei diritti sociali come diritti fondamentali e alla loro tutela costituzionale, coincidente con l'affermazione dei moderni ordinamenti democratici. La *Seconda parte*, connessa alla specificità del Corso di laurea e con sguardo interdisciplinare, verte sull'istituzione familiare, di cui si seguiranno le trasformazioni e si ricostruirà la genesi della normativa costituzionale e la sua attuazione. Con gli studenti che frequentano, questa parte sarà strutturata metodologicamente come attività seminariale.

A) PRIMA PARTE: *Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana* = 6 CFU

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di "riespandere" lo Statuto albertino al cosiddetto "periodo costituzionale provvisorio". Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo degasperiano e il "congelamento" della Costituzione. Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e "solidarietà nazionale". Le politiche di riforma degli anni Settanta. Crisi dei partiti e riforme istituzionali.

SECONDA PARTE: *L'istituto familiare, tra storia, normativa e trasformazioni sociali* = 2 CFU

La famiglia nella storia: dalla difesa del patrimonio all'affettività e alla graduale riduzione del grado di istituzionalizzazione. Le ideologie che hanno accompagnato il passaggio dalla *famiglia del passato* alle *famiglie di oggi*. La famiglia come problema politico. Le norme costituzionali sulla famiglia: una genesi difficile e una contrastata attuazione.

Libri di testo consigliati:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140;

B) *Quale famiglia?*, a cura di M. A. COCCHIARA, Messina, Magika, 2011.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni, con assenze non superiori all'80%, potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della eventuale partecipazione al seminario.

Gli studenti che NON seguono le lezioni e avvertono l'esigenza di approfondire il quadro storico-politico italiano negli anni che vanno dal secondo dopoguerra alla cosiddetta "crisi dei partiti", possono utilmente consultare P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico 1945-1996*, Bologna, il Mulino, 1997.

Lezioni: II Semestre, lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, h. 12,30-14,00
Orario di ricevimento: martedì e mercoledì, h. 9,30-10,30, e per appuntamento
(Dipartimento: 090.6764882; cell. 392.4804843; e-mail : cocchiar@unime.it)

(il Corso avrà inizio il **4 marzo 2013**)

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

L'insegnamento di Storia Moderna del Corso di Laurea Magistrale in Studi Politici si propone di esaminare i rapporti dialettici tra continuità e mutamento in età moderna, di evidenziare le differenti categorie critico-interpretative, oltre a fornire adeguati strumenti metodologici e concettuali per l'analisi delle fonti di legittimazione del potere politico. Il corso, dopo un esame dei momenti significativi di cesura ed un'analisi delle persistenze di lungo periodo, dedicherà un adeguato approfondimento a due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XVIII secolo ed apprendere un metodo di interpretazione critica della produzione storiografica e delle possibili fonti della storia moderna.

Gli studenti potranno, inoltre, scegliere di approfondire un argomento particolare nell'ambito di alcuni aspetti problematici tuttora di grande attualità (questione meridionale come questione marittimo-mediterranea; e le immagini negative ed escludenti di altri popoli, stirpi e civiltà, all'origine di tesi scientifiche criminali, indagate nelle loro radici e genesi lontane, molto spesso misconosciute, oltre ogni evidenza, nella saggistica di settore).

Testi di studio:

Per la parte generale:

R. Ago - V. Vidotto, Storia Moderna, Laterza, Bari 2004, pp. 344, euro 20,00.

Per la parte monografica:

A scelta, uno dei seguenti saggi:

Tino Vittorio, Anteo. Saggio marinaro sulla "questione meridionale" d'Italia, Maimone, Catania 2002, pp. 168, euro 14,50.

M. Marsilio, Razzismo. Un'origine illuminista, Vallecchi, Firenze, 2006, pp. 192, euro 18,00.

Il corso si articolerà in lezioni frontali, in un seminario audiovisivo di approfondimento e in questionari di medio termine.

Onde valutare l'effettiva recezione delle principali questioni affrontate sono previste verifiche in itinere, con esercitazioni scritte in aula, la cui valutazione sarà parte essenziale del giudizio finale con verifica in forma orale.

Nell'ambito del ciclo di lezioni previste si terranno inoltre – di comune intesa con il coordinamento del corso di laurea – tavole rotonde e laboratori aperti a colleghi di altre facoltà ed atenei e ad esperti esterni. Occasioni d'incontro proficue, tese ad un approfondimento critico e dialettico nei confronti delle maggiori tematiche storico-politiche.

Si richiede inoltre l'uso indispensabile e la consultazione di un buon Atlante storico per l'età moderna.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Argomento del corso: *Democrazia, stabilità e pluralismo valoriale*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un'effettiva partecipazione attiva degli studenti.

TESTI D'ESAME

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, nuova edizione ampliata, Einaudi, 2012, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI; Lez. IX *Risposta a Habermas*

2) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Edizione ampliata, Feltrinelli, 2008, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.

3) F. M. Di Sciullo: *Dopo la storia. La democrazia tra ostilità e ragione pubblica 1989-2001*, Editoriale Scientifica, 2012.

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame, di recente o recentissima pubblicazione, sono reperibili nelle biblioteche e in edizione economica nelle librerie specializzate. **Si ricorda che la riproduzione fotografica o digitale di testi in catalogo oltre i limiti previsti costituisce violazione delle norme vigenti.**

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare il corso possono consultare i seguenti testi:

S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali

teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

Argomento del corso: *Democrazia, stabilità e pluralismo valoriale*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un'effettiva partecipazione attiva degli studenti.

TESTI D'ESAME

Programma 1) — Studenti frequentanti

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, nuova edizione ampliata, Einaudi, 2012, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI; Lez. IX *Risposta a Habermas*

2) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, edizione ampliata, Feltrinelli, 2008, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.

3) F. M. Di Sciullo: *Dopo la storia. La democrazia tra ostilità e ragione pubblica 1989-2001*, Editoriale Scientifica, 2012.

4) Seminario, sul tema e secondo le modalità sotto specificati

Programma 2) — Studenti NON frequentanti

(in **grassetto** le parti **non** comprese nel programma per i frequentanti)

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Nuova edizione ampliata, Einaudi, 2012, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; **Lez. II**; Lez. IV, **Lez. V**; Lez. VI; (Lez. IX) *Risposta a Habermas*; ***Un riesame dell'idea di ragione pubblica***

2) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Edizione ampliata, Feltrinelli, 2008, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, capp. 4 e **5**; **Parte IV, cap. 8**; Parte V, capp. 9 e 10.

3) F. M. Di Sciullo: *Dopo la storia. La democrazia tra ostilità e ragione pubblica 1989-2001*, Editoriale Scientifica, 2012.

Seminario

Argomento: Democrazia, Autoritarismo, Totalitarismo. Il pensiero politico di fronte alle crisi del XX secolo

Modalità. Frequenza obbligatoria, con firma ed effettiva partecipazione all'attività del seminario, per un totale di 12 ore. Consegna di un elaborato scritto, di 15.000 caratteri, spazi e note inclusi (con tolleranza

di 2000 caratteri in più o in meno), *su uno degli argomenti che saranno oggetto delle riunioni seminariali*. Gli elaborati dovranno essere trasmessi per email direttamente a fdisciullo@unime.it almeno 20 giorni prima dell'esame (in formato .doc, .rtf o .pdf) e consegnati in copia cartacea al momento dell'esame. **Si specifica che l'apposizione della firma sul foglio presenze, in mancanza di effettiva partecipazione, non consente la convalida del programma 2).**

Il programma 2) non potrà essere convalidato nei seguenti casi: assenza, per qualunque ragione, da più di una riunione seminariale; mancato invio dell'elaborato; invio di un elaborato incongruente con l'attività seminariale, con l'argomento sopra indicato o con i limiti sopra indicati.

Nei casi in cui non sarà possibile convalidare il programma 2) lo studente sarà tenuto a sostenere l'esame in base al programma 1)

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame, di recente o recentissima pubblicazione, sono reperibili nelle biblioteche e in edizione economica nelle librerie specializzate. **Si ricorda che la riproduzione fotografica o digitale di testi in catalogo oltre i limiti previsti costituisce violazione delle norme vigenti.**

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare le lezioni possono consultare i seguenti testi:

S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Argomento del corso: *Democrazia, stabilità e pluralismo valoriale*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un'effettiva partecipazione attiva degli studenti.

TESTI D'ESAME

Programma 1) — Studenti frequentanti

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, nuova edizione ampliata, Einaudi, 2012, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI; Lez. IX *Risposta a Habermas*

2) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, edizione ampliata, Feltrinelli, 2008, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.

3) F. M. Di Sciullo: *Dopo la storia. La democrazia tra ostilità e ragione pubblica 1989-2001*, Editoriale Scientifica, 2012.

4) Seminario, sul tema e secondo le modalità sotto specificati

Programma 2) — Studenti NON frequentanti

(in **grassetto** le parti **non** comprese nel programma per i frequentanti)

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Nuova edizione ampliata, Einaudi, 2012, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; **Lez. II**; Lez. IV, **Lez. V**; Lez. VI; (Lez. IX) *Risposta a Habermas*; **Un riesame dell'idea di ragione pubblica**

2) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Edizione ampliata, Feltrinelli, 2008, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, capp. 4 e **5**; **Parte IV, cap. 8**; Parte V, capp. 9 e 10.

3) F. M. Di Sciullo: *Dopo la storia. La democrazia tra ostilità e ragione pubblica 1989-2001*, Editoriale Scientifica, 2012.

Seminario

Argomento: Democrazia, Autoritarismo, Totalitarismo. Il pensiero politico di fronte alle crisi del XX secolo

Modalità. Frequenza obbligatoria, con firma ed effettiva partecipazione all'attività del seminario, per un totale di 12 ore. Consegna di un elaborato scritto, di 15.000 caratteri, spazi e note inclusi (con tolleranza di 2000 caratteri in più o in meno), *su uno degli argomenti che saranno oggetto delle riunioni seminariali*. Gli elaborati dovranno essere trasmessi per email direttamente a fdisciullo@unime.it

almeno 20 giorni prima dell'esame (in formato .doc, .rtf o .pdf) e consegnati in copia cartacea al momento dell'esame. **Si specifica che l'apposizione della firma sul foglio presenze, in mancanza di effettiva partecipazione, non consente la convalida del programma 2).**

Il programma 2) non potrà essere convalidato nei seguenti casi: assenza, per qualunque ragione, da più di una riunione seminariale; mancato invio dell'elaborato; invio di un elaborato incongruente con l'attività seminariale, con l'argomento sopra indicato o con i limiti sopra indicati.

Nei casi in cui non sarà possibile convalidare il programma 2) lo studente sarà tenuto a sostenere l'esame in base al programma 1)

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame, di recente o recentissima pubblicazione, sono reperibili nelle biblioteche e in edizione economica nelle librerie specializzate. **Si ricorda che la riproduzione fotografica o digitale di testi in catalogo oltre i limiti previsti costituisce violazione delle norme vigenti.**

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare le lezioni possono consultare i seguenti testi:

S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

**STORIA DEI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA
(M-STO/04)**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si propone di approfondire le interazioni reciproche che collegano, politica, economia, società e cultura nel Novecento e sino ai giorni nostri, in una prospettiva che, se tiene conto, principalmente, delle dinamiche e dei processi di modernizzazione in Occidente, vuole pure approfondire, a partire dai processi di decolonizzazione, i mutamenti più recenti nei rapporti tra Occidente e mondo islamico. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione politica e culturale del processo storico, mentre una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcune delle cesure e degli avvenimenti più importanti della storia del Novecento.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Alberto Mario Banti, *L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi*, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009, pp. 464 c.ca

Per la parte monografica uno tra i due volumi indicati:

B. Bongiovanni, *Storia della guerra fredda*, Laterza, Bari 2009

F. Romero, *Storia della guerra fredda*, Einaudi, Torino 2009

E, inoltre, uno tra i volumi indicati:

M. Campanini, *Storia del Medio Oriente*, Il Mulino, Bologna 2010

C. Vercelli, *Storia del conflitto israelo-palestinese*, Laterza 2010

G. Ranzato, *La grande paura del 1936. Come la Spagna precipitò nella guerra civile*, Laterza 2011

F. Barbagallo, *L'Italia repubblicana. Dallo sviluppo alle riforme mancate (1945-2008)*, Carocci 2009

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO.

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

Attraverso lezioni frontali e la redazione di una tesina - che sarà oggetto di discussione seminariale - il corso mira, in generale, all'approfondimento di alcuni nodi storiografici che gli studenti hanno già affrontato nel corso triennale e che amplieranno attraverso lo studio di un manuale. Le lezioni intendono offrire un'analisi di lungo periodo che parte dagli anni Trenta del Novecento per spiegare origini ed evoluzione storica dell'attuale sistema delle relazioni internazionali, sottolineando l'intersezione/divaricazione fra livello economico e politico-diplomatico delle relazioni internazionali e individuandone schemi di periodizzazione e modelli interpretativi.

In particolare, il corso intende offrire alcuni spunti di analisi partendo da alcuni quesito di fondo: alla fine dal mondo bipolare ciò che emerge è un nuovo ordine internazionale pilotato dall'unilateralismo statunitense? Oppure, alla luce della crisi finanziaria che data dal 2007, può sostenersi che si sia manifestato l'effetto di un trend che affonda le proprie radici dall'agosto 1971 e dalla guerra arabo-israeliana del 1973? Quale è stato il ruolo e il contributo delle Nazioni Unite ed esse sono ancora in grado di governare le relazioni internazionali? Ovvero ne risulta delegata la funzione alle leggi "bronzee" del mercato finanziario, della contabilità nazionale e agli organismi sorti a Bretton Woods?

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

H. Brands, *From Berlin to Bagdad. America's search for purpose in the post-Cold War World*, University Press of Kentucky, Kentucky, 2008.

Per gli studenti non frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

H. Brands, *From Berlin to Bagdad. America's search for purpose in the post-Cold War World*, University Press of Kentucky, Kentucky, 2008.

J. J. Roche, *Le relazioni internazionali. Teorie a confronto*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Orario di ricevimento e contatti

Il docente riceve il mercoledì mattina presso il suo studio in Piazza XX settembre.

dpompejano@unime.it; 090 6766076)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO.

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

Attraverso lezioni frontali e la redazione di una tesina - che sarà oggetto di discussione seminariale - il corso mira, in generale, all'approfondimento di alcuni nodi storiografici che gli studenti hanno già affrontato nel corso triennale e che amplieranno attraverso lo studio di un manuale. Le lezioni intendono offrire un'analisi di lungo periodo che parte dagli anni Trenta del Novecento per spiegare origini ed evoluzione storica dell'attuale sistema delle relazioni internazionali, sottolineando l'intersezione/divaricazione fra livello economico e politico-diplomatico delle relazioni internazionali e individuandone schemi di periodizzazione e modelli interpretativi.

In particolare, il corso intende offrire alcuni spunti di analisi partendo da alcuni quesito di fondo: alla fine dal mondo bipolare ciò che emerge è un nuovo ordine internazionale pilotato dall'unilateralismo statunitense? Oppure, alla luce della crisi finanziaria che data dal 2007, può sostenersi che si sia manifestato l'effetto di un trend che affonda le proprie radici dall'agosto 1971 e dalla guerra arabo-israeliana del 1973? Quale è stato il ruolo e il contributo delle Nazioni Unite ed esse sono ancora in grado di governare le relazioni internazionali? Ovvero ne risulta delegata la funzione alle leggi "bronze" del mercato finanziario, della contabilità nazionale e agli organismi sorti a Bretton Woods?

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

H. Brands, *From Berlin to Bagdad. America's search for purpose in the post-Cold War World*, University Press of Kentucky, Kentucky, 2008.

Per gli studenti non frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

H. Brands, *From Berlin to Bagdad. America's search for purpose in the post-Cold War World*, University Press of Kentucky, Kentucky, 2008.

Orario di ricevimento e contatti

Il docente riceve il mercoledì mattina presso il suo studio in Piazza XX settembre.

(dpompejano@unime.it; 090 6766076)

STORIA SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

I corsi saranno tenuti sul tema: *Dalla crisi del sistema liberale in Italia al “boom” economico. Trasformazioni sociali, economiche e politiche (1918-1961).*

La preparazione va svolta su i seguenti testi:

1 – AA. VV., *Novecento italiano*, Laterza, Bari 2011

2 – R. Battaglia, *L'Italia in trasformazione. “Dirigisti”, “liberisti” e Mercato comune (1954-1957)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005

Inoltre si richiede la conoscenza puntuale di uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- L. Musella, *Il trasformismo*, Il Mulino, Bologna 2009
- E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Il Mulino, Bologna 2008
- Federico Chabod, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi, Torino 2002

STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

I corsi saranno tenuti sul tema: *Dalla crisi del sistema liberale in Italia al "boom" economico. Trasformazioni sociali, economiche e politiche (1918-1961).*

La preparazione va svolta su i seguenti testi:

- 1 – AA. VV., *Novecento italiano*, Laterza, Bari 2011
- 2 – R. Battaglia, *L'Italia in trasformazione. "Dirigisti", "liberisti" e Mercato comune (1954-1957)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005

Inoltre si richiede la conoscenza puntuale di uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- L. Musella, *Il trasformismo*, Il Mulino, Bologna 2009
- E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Il Mulino, Bologna 2008
- Federico Chabod, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi, Torino 2002

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corsi di Laurea magistrali in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F.ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELLO SVILUPPO POLITICO E SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Parte generale

Il corso ripercorre la storia dell'Ottocento e dell'intero Novecento, mettendo in evidenza i mutamenti economici e istituzionali che hanno contrassegnato il passaggio dagli imperi agli stati nazionali.

La particolare attenzione che si intende riservare alle vicende internazionali, oltre che consentire una più equilibrata ed esaustiva lettura della storia nazionale, permetterà di evidenziare il processo di maturazione dell'Unità europea, inserendolo in un trend di lunga durata.

Fulvio Cammarano – Giulia Guazzaloca – Maria Serena Piretti, **STORIA CONTEMPORANEA. Dal XIX al XXI secolo**, Le Monnier, Firenze, 2009

Parte monografica

Il corso monografico verte sulla situazione meridionale e siciliana in particolare a cavallo dell'Unità d'Italia. Aspettative e mutamenti introdotti dallo Stato nazionale saranno filtrati seguendo le vicende della città di Messina, città "martire" del Risorgimento, sede di ricche case commerciali straniere e porto internazionale. Le lezioni saranno integrate dai seminari sull'Unità d'Italia e sull'inserimento della Sicilia nello Stato nazionale.

R. Battaglia - L. Caminiti - M. D'Angelo (a cura di), **Messina 1860 e dintorni**, Le Lettere, Firenze, 2011.

TEORIE DI POPOLAZIONE (SECS-S/04)

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Profilo

Il corso si propone di presentare le principali tematiche a livello avanzato nello studio delle popolazioni umane, con particolare riguardo alla storia del pensiero demografico, ai modelli teorici più comunemente utilizzati in demografia e alle loro applicazioni empiriche.

Contenuti

Ripasso dei principali concetti di base della demografia: bilancio demografico, tassi di incremento, struttura per sesso ed età della popolazione, tassi generici e specifici, diagramma di Lexis, principali misure di mortalità, nuzialità, divorzialità, fecondità e abortività.

Fonti e strumenti di analisi per lo studio della mobilità e della presenza straniera in Italia: anagrafe, permessi di soggiorno, altri archivi amministrativi, principali misure della presenza straniera.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine: costruzione e verifica di una previsione. Ipotesi sull'evoluzione di mortalità, fecondità e migrazioni. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione italiana e mondiale.

I modelli di popolazione: riproduttività, popolazione stazionaria e stabile, inerzia di una popolazione, popolazioni stabili modello, spazio della crescita.

Metodi indiretti di analisi demografica: tavole tipo di mortalità, modello logit di Brass, metodo dei decessi generalizzato, rapporto F/P di Brass, metodo dei figli propri, modello di Bongaarts per la stima dell'influenza delle variabili intermedie della fecondità, indici di Princeton, curva di Coale e Trussell.

Storia del pensiero demografico: Cina, Grecia classica, Roma, Cristianesimo e Islam, mercantilisti e fisiocratici, Malthus, malthusiani, neomalthusiani e antimalthusiani, l'ottimo di popolazione, la teoria della transizione demografica, il Club di Roma e i limiti della crescita.

Sistemi previdenziali e dinamiche della popolazione: principali tendenze in atto ed evoluzione normativa.

Testi consigliati

- M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia* (3^a ed., 1998), Loescher, cap. 11-14.

- G. DE SANTIS (2008), *Demografia ed economia*, Il Mulino, cap. 5.

- E. VILQUIN (2006), *Histoire de la pensée démographique jusqu'en 1940*. In G. Caselli, J. Vallin, G. Wunsch, *Demographie: analyse et synthèse*, vol. VII *Histoire des idées et politiques de population*, pp. 11-54.

- ISTAT (2011), *La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2011*, rapporto disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/files/2011/09/ReportStranieriResidenti.pdf?title=Stranieri+residenti+in+Italia+-+22%2Fset%2F2011+-+ReportStranieriResidenti.pdf>

- ISTAT (2012), *Il futuro demografico del paese. Previsioni regionali della popolazione residente al 2065*, rapporto disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/files/2011/12/futuro-demografico.pdf?title=Il+futuro+demografico+del+Paese+-+28%2Fdic%2F2011+-+Testo+integrale.pdf>

- ISTAT (2012), *Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti*, rapporto disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/files/2012/07/Statistica-report-Permessi-di-soggiorno.pdf?title=I+cittadini+non+comunitari+soggiornanti+-+25%2Fflug%2F2012+-+Testo+integrale.pdf>

- UNITED NATIONS - POPULATION DIVISION, *World Population to reach 10 billion by 2100 if Fertility in all Countries Converges to Replacement Level* (2011), rapporto disponibile su internet all'indirizzo: http://esa.un.org/unpd/wpp/Other-Information/Press_Release_WPP2010.pdf

- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (2012) *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario. Previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato aggiornati al 2012* (solo cap. 2 e appendice 1), rapporto disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2012/Le-tendenze-di-m_l-periodo-del-s_p_e-s_s-Rapporto_n.13.pdf

Modalità d'esame: prova scritta.